

# COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 Del 13-05-2017	<b>OGGETTO:</b> APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2017-2019 (ART. 170 D.LGS. N. 267/2000 E S.M. E I., ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) – ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 36 DEL 31.03.2017
----------------------	---

L'anno duemiladiciassette addì tredici del mese di Maggio, alle ore 09:30, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO	X	
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA	X	
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO	X	
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE	X	
6	MALLARDO PAOLO	X		18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA	X		19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO	X		20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	DI ROSA LUISA	X	
10	CIMMINO MICHELE		X	22	CACCIAPUOTI ANTONIO	X	
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24

Presenti n. 24

in carica (compreso il Sindaco) n.25

Assenti n. 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, Dr. Michele Ronza.

La seduta è pubblica

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

### Visto:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

### Ricordato:

- che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

### Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 36 in data 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;
- che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione, con propria deliberazione n. 37 in data 31.03.2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo degli allegati previsti dalla normativa vigente, unitamente alla nota integrativa al Bilancio 2017 2019;

### Rilevato e richiamato:

che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione, risultano approvati e pubblicati sul sito web del Comune i seguenti documenti:

- Il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente a quello a cui si riferisce il bilancio (2015);
- I documenti contabili allegati al bilancio di previsione 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 20.03.2017, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 31.03.2017, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 in data 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione Tariffe Tosap, Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche Affissioni e Servizio Idrico Integrato. Proposta al Consiglio di aliquote IMU, TASI, e Addizionale Comunale Irpaf;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 31.03.2017, Art. 172 TUEL *“individuazione aree cedibili e determinazioni dei relativi prezzi in relazione al bilancio di previsione anno 2017”*;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

**Verificato**

- che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Visto:**

- l'art. 9 della legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il rispetto dei saldi di finanza pubblica;

**Constatato:**

- che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

**Richiamato:**

- infine l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

**Preso atto**

- che l'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, con verbale n. 13 del 27.04.2017 prot. 6684, ha ritenuto di *non poter esprimere parere positivo sul predetto schema di Bilancio per le motivazioni in detto parere dettagliate e con espresso invito al Consiglio Comunale ad apportare gli opportuni interventi correttivi anche al fine del raggiungimento degli equilibri di bilancio.*

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

in aderenza all'invito del Collegio dei Revisori rivolto al Consiglio Comunale, ha predisposto gli opportuni correttivi, precisazioni ed integrazioni al Documento Unico di Programmazione periodo 2017-2018 nonché allo schema di bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati come di seguito specificati:

**a) FPV- Fondo Pluriennale Vincolato – pag. 14 del parere del Collegio.**

Il fondo pluriennale vincolato viene rideterminato in € 102.707,14 (Allegato 1);

**b) Equilibri di parte corrente ai sensi dell'art. 9 della Legge 243/2012, modificato dalla legge 164/2016, (fiscal compact) – pag. 20 del parere del Collegio;**

Accogliendo il rilievo dei revisori, il prospetto relativo alla verifica del rispetto del pareggio di bilancio viene rideterminato come da allegati prospetti (All. 2 e 2 bis ) unitamente al prospetto relativo al finanziamento del piano triennale OO.PP. (All. 3)

**c) Entrate di carattere non ripetitivo – Pag. 19 del parere del Collegio**

Erroneamente il Collegio ritiene che la somma di € 3.000.000,00 per condoni edilizi vada allocata al titolo IV dell'entrata. Tale titolo riguarda le entrate in conto capitale.

**d) Programmazione del fabbisogno del personale – pag. 23 del parere del Collegio**

Si allega nota del Responsabile del Settore (Allegato 4);

**e) Sanzioni amministrative ex art. 208 C.d.S. – pag. 29 del parere del Collegio.**

La quantificazione del fondo, come determinata dagli uffici, è da ritenere congrua. Infatti, il riparto ex art. 208 è stato effettuato sullo stanziamento di competenza pari ad € 500.000,00. La differenza (euro 1.238.391,86) si riferisce a liste di carico per accertamenti relativi ad anni pregressi e nei quali il riparto era già avvenuto sulla scorta delle previsioni dei relativi bilanci.

**f) Servizio di illuminazione votiva. – Pag. 29 del parere del Collegio.**

Relativamente al rilievo sul servizio di illuminazione votiva, l'ufficio precisa che, a seguito del D.L. 179/2012, lo stesso non è più annoverabile tra i servizi a domanda individuale.

**g) Allocazione Missione 20 e Missione 50 – pag. 35 del parere del Collegio**

Per quanto riguarda il rilievo in oggetto, l'Ufficio, nel fare presente che le predette voci in sede di

approvazione di schema di bilancio 2017 2019 erano allocate globalmente nella Missione 1, sono state dettagliate come da riepilogo allegato (All. 5);

**h) Spese per acquisto beni e servizi – Pag. 37 del parere del Collegio**

Relativamente alle spese per acquisto beni e servizi si precisa che le spese per la formazione si riferiscono alla formazione per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Tale formazione è obbligatoria come affermato anche dalla Corte dei Conti e quindi non rientra tra i limiti fissati dalla normativa (Allegato 6).

**i) Fondo di riserva. Pag. 39 parere del Collegio**

A seguito delle rettifiche apportate conseguenti all'accoglimento dei suggerimenti del Collegio dei Revisori, il Fondo di riserva è determinato in € 80.000,00

**j) F.C.D.E. per servizi a domanda individuale, pag. 51 del parere del Collegio**

L'F.C.D.E. per i servizi a domanda individuale non si determina in quanto gli stessi vengono erogati solo a riscossione avvenuta.

**Acquisiti:**

- Gli allegati alla presente delibera indicati con i nn. 1, 2, 2/bis, 3, 4, 5, 6
- il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto che:**

- a seguito dei suddetti correttivi, precisazioni ed integrazioni, il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del saldo di finanza pubblica 2017;
- a seguito dei suddetti correttivi, precisazioni ed integrazioni, il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000, così come risulta dagli equilibri riportati nel bilancio di previsione 2017 2019

**Visto:**

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

1. approvare la narrativa che precede che qui si intende per integralmente ripetuta e trascritta;
2. accogliere ed approvare le modifiche alla delibera di Giunta Comunale n. 37/2017 così come sopra riportato;
3. approvare i 7 allegati (nn. 1, 2, 2/bis, 3, 4, 5, 6 ) alla presente delibera che formano con essa parte integrante e sostanziale;
4. per l'effetto approvare, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. il Documento Unico di Programmazione con le modifiche di cui ai capi che precedono, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Con separata votazione, stante l'urgenza di provvedere

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

## IL PRESIDENTE

Pone in discussione il 5° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:  
**Nota integrativa al DUP - periodo 2017 - 2019, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. 267/2000**

Relaziona sul punto all'ordine del giorno - unitamente al successivo - l'Assessore al Bilancio Rocco Ciccarelli. Interviene il consigliere Giovanni Granata. Intervengono per richiesta di precisazione procedurale i consiglieri Giuliano Granata e Tobia Tirozzi. Intervengono ancora sul punto i consiglieri: Luigi Nave, Raffele Cacciapuoti, Tobia Tirozzi, Mario Molino. Secondo giro di interventi: Giovanni Granata, Raffele Cacciapuoti. Interviene su aspetti di carattere procedurale il consigliere Giovanni Granata. Risponde su tale aspetto il Presidente del Consiglio Comunale. Interviene per chiarimenti tecnici il Capo Settore Servizi Finanziari, dr.ssa Maria Topo.

Intervengono per dichiarazioni di voto i consiglieri: Giovanni Granata (contrario), Pasquale Palumbo (contrario), Rosario Albano (contrario), Giuliano Granata (favorevole). Alle ore 12,00 esce dall'aula il consigliere Aniello Granata.

## IL PRESIDENTE

Pone in votazione il 5° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:  
**Nota integrativa al DUP - periodo 2017 - 2019, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. 267/2000**

**Presenti e votanti: n. 22 consiglieri più il Sindaco**

**Favorevoli: 15**

**Contrari: 8** (Palumbo - Cacciapuoti R. - Nave - Albano - Porcelli - Mauriello - Tirozzi - Granata Giovanni)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Approva il 5° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:**  
**Nota integrativa al DUP - periodo 2017 - 2019, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. 267/2000**

## IL PRESIDENTE

Pone in votazione l'immediata eseguibilità del 5° punto all'O.d.g. avente ad

oggetto:

**Nota integrativa al DUP - periodo 2017 - 2019, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. 267/2000**

**Presenti e votanti: n. 22 consiglieri più il Sindaco**

**Favorevoli: 15**

**Contrari: 8 (Palumbo - Cacciapuoti R. - Nave - Albano - Porcelli - Mauriello - Tirozzi - Granata Giovanni)**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Approva l'immediata eseguibilità del 5° punto all'O.d.g. avente ad oggetto: Nota integrativa al DUP - periodo 2017 - 2019, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. 267/2000**

Il consigliere Giuliano Granata chiede sospensione dei lavori per dieci minuti, che viene approvata all'unanimità alle ore 12,05.

IL PRESIDENTE

Proseguiamo con i lavori del Consiglio.

**Punto 5) all'ordine del giorno: nota integrativa DUP periodo 2017/2019, ai sensi dell'art. 170, co. 1, del decreto legislativo 267/2000.**

Dichiaro aperta la discussione. Relaziona sul punto l'assessore Rocco Ciccarelli.

ASSESSORE CICCARELLI

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Superando l'ansia del Consigliere Cacciapuoti che vuole giustamente ascoltare la relazione forse anche meno degna della sua da parte mia, cercherò di essere quanto meno prolioso; tuttavia, mi propongo di essere chiaro per coloro che ascoltano per la prima volta una relazione simile, dando merito alle norme e alle modifiche legislative che hanno riguardato la materia in esame. Parlando del DUP, cioè del Documento Unico di Programmazione, è da sottolineare che si tratta di uno degli allegati principali al bilancio di previsione che di qui a poco porremo all'attenzione dell'assemblea per l'approvazione.

Faccio mie le considerazioni che poc'anzi rappresentava il Consigliere Cacciapuoti e mi fa piacere che determinino anche in lui un sorriso. Esse costituiscono le rappresentazioni e le prescrizioni, se vogliamo definirle tali, del collegio dei revisori, che non è cassazione, come segnalava su altra materia il Consigliere Cacciapuoti. Il Documento Unico di Programmazione, elaborato dalla Giunta, in qualche modo ha avuto una propria articolazione ed esplicazione in modo più chiaro e viene presentato all'attenzione del Consiglio comunale.

L'art. 151, co. 1 del decreto legislativo del 2000 n. 267 chiede al Consiglio comunale di elaborare il

bilancio di previsione allegando questo Documento con il Piano delle alienazioni che abbiamo appena approvato. Il Documento Unico di Programmazione, come la stessa denominazione annuncia, individua le direttive che si dà l'organo politico, l'amministrazione e gli obiettivi che intende raggiungere a medio e lungo termine, ovvero nel triennio 2017/2019. Il Documento Unico di Programmazione, così come è stato allegato alla delibera, consta di due parti... anzi, di due sezioni (chiedo scusa, si vede che è molto più preparato di me ed ha studiato molto!)

La prima è la sezione strategica; già la nomenclatura rappresenta gli indirizzi strategici che l'amministrazione intende perseguire. La seconda, la sezione operativa, rappresenta il metodo che l'amministrazione vuole adottare per ottenere gli obiettivi ed i risultati che si è prefissa nel Documento Unico di Programmazione. La prima parte del DUP rappresenta il metodo attraverso il quale si intendono perseguire questi interessi strategici; la seconda contiene la programmazione in materia di personale, di lavori pubblici ed anche di opere pubbliche, ovvero il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e tutto quanto si intende poi far confluire nell'ambito del bilancio di previsione. Svolgerò un'unica relazione, per poi lasciare la parola al Consiglio comunale ed anche eventualmente al Sindaco che credo voglia intervenire per approfondire gli aspetti politici relativi a tutte le altre deleghe che non riguardano il mio Assessorato. Il bilancio di previsione - l'atto che va ad accogliere in sé il Documento Unico di Programmazione e il Piano di alienazioni e che rappresenta il canovaccio principale - è un documento a mio modo di vedere più politico-programmatico che tecnico-contabile. Chiaramente, il profilo tecnico-contabile è estremamente complesso, come prevede anche la giurisprudenza di merito; nel passaggio normativo vi sono enormi cambiamenti dovuti anche a nomenclature, indicazioni di titoli e di missioni diverse rispetto al vecchio bilancio vero e proprio. A tal uopo è da ricordare che il Documento Unico di Programmazione di cui abbiamo appena discusso ha superato il dettato normativo dell'art. 170 TUEL, che prevedeva la relazione previsionale al bilancio. Ringrazio il Consigliere, per il contributo.

INTERVENTO lontano dal microfono: chiedo scusa, come prima il Consigliere Cacciapuoti ha suggerito...

ASSESSORE CICCARELLI

Non c'è alcun tipo di problema; riesco anche a relazionare con i suggerimenti del Consigliere, che sono sempre preziosi. Grazie. È anche però questione di bon ton.

Se vuole, può anche svolgere lui la relazione.

In materia di bilancio di previsione, permetto che il previsionale che noi stiamo per approvare rappresenta un momento importante per l'amministrazione, per la Giunta, per il Consiglio comunale, per i dirigenti, perché dà un potere autorizzatorio all'organo esecutivo nell'elaborare le strategie che ha indicato negli atti allegati che ho poc'anzi menzionato. La particolarità della gestione è scandita sotto il profilo normativo dal Testo Unico sugli enti locali e dalle disposizioni previste dal decreto legislativo 118/2011. Oggi, come chiarivo, occorre fare i conti con la contabilità armonizzata, che ha fatto sì che si passasse da un bilancio di competenza finanziaria ad un bilancio di competenza potenziata, secondo il quale le ubicazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con imputazione all'esercizio nel quale esse

vengono a scadenza. Ovvero occorre fare i conti con il principio di cassa: se si prevede di realizzare un qualcosa, lo stesso art. 151, co. 1 del decreto legislativo 2000 n. 267 impone, come l'art. 162 co. 1 dello stesso decreto richiamato, almeno nel primo bilancio e nella prima annualità, di far collimare le previsioni con la cassa, per non andare in difficoltà e per avere un pareggio e un equilibrio. Ciò vuol dire, in soldoni, che ogni qualvolta si impegna una spesa occorre sempre prestare attenzione agli equilibri finanziari, quindi controllare che a fronte della spesa vi sia una previsione di bilancio in termini di entrate, al fine di evitare di incorrere nel cosiddetto debito fuori bilancio.

La delibera oggi all'attenzione del Consiglio comunale, come qualsiasi atto amministrativo, è perfettibile, ovvero oggetto di una serie di aggiusti che sono il frutto di una elaborazione da parte degli uffici, che io ringrazio, nella persona della dottoressa Topo e dei suoi collaboratori, nonché di tutti gli uffici che hanno collaborato nella stesura del bilancio previsionale in esame. Sono anche il frutto di delibere di Giunta richiamate dal Sindaco, ovverosia la n. 36 del 31 marzo 2017. Già la Giunta approvava il DUP 2017/2019. È l'esplicazione ulteriore, ripeto, così come richiestaci con la nota del 27 aprile 2017, verbale n. 13, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. b), del decreto legislativo 267/2000 dal collegio dei revisori; noi, per spirito di collaborazione, in alcuni punti, con l'ausilio autorevole del responsabile dei servizi finanziari e dell'organo terzo che sicuramente ne sa più di tutti, presente in aula, ovvero del Segretario, abbiamo ritenuto opportuno apporre una serie di modifiche ad atti che avevamo già deliberato, che non vanno ad inficiare nella sostanza quanto deliberato dalla Giunta, ma rappresentano solo un maggiore chiarimento in termini anche di trasparenza ed una maggiore tranquillità per il Consiglio comunale che va ad approvare un tipo di atto che rappresenta la linea guida che ogni ufficio, ogni Capo Settore, ogni assessore dovrà in qualche modo seguire.

Vengo nello specifico alle proposte che la dottoressa ha elaborato a seguito di questa nota che, come ben diceva anche il Consigliere che prima ha relazionato ed argomentato, non rappresenta l'interpretazione unica ed autorevole rispetto ad una normativa complessa, quale quella della contabilità finanziaria. L'organo di revisione, ripeto, è di ausilio al Consiglio comunale, ma i pareri dello stesso organo di revisione o di chicchessia, anche del responsabile dell'ufficio servizi finanziari o del Segretario hanno un valore importante ma non assoluto rispetto ad un provvedimento come questo o qualunque altro. Entro nel merito.

Il responsabile del servizio finanziario, in aderenza all'invito rivoltoci dal collegio dei revisori con la nota che ho poc'anzi richiamato, propone al Consiglio comunale per l'approvazione lo schema di bilancio previsionale 2017/2019 con una serie di allegati e di modifiche. Nello specifico, al punto a) richiamando il parere del collegio dei revisori a pagina 14, il fondo pluriennale vincolato viene rideterminato in 102.707,14 euro; nello specifico l'importo di 102.707,14 euro è costituito da 87.088,36 euro derivante dal riaccertamento straordinario di impegni riscritti al capitolo "liti ed arbitraggi", mentre i 15.618,78 euro derivano dalla variazione effettuata con l'approvazione del riaccertamento ordinario relativo allo schema di rendiconto approvato in Giunta, che trova scrittura nello schema di rendiconto per tale importo; il totale è 102.707,14 euro.

Al punto 2), in materia di equilibri di parte corrente ai sensi dell'art. 9, legge 243/2012, così come modificato dalla legge 164/2016, richiamando la pagina 20 del parere del collegio dei revisori, accogliendo il rilievo mosso, il prospetto relativo alla verifica del pareggio di bilancio viene rideterminato come da allegati alla delibera 2 e 2-bis, unitamente al prospetto relativo al finanziamento

del Piano Triennale delle Opere Pubbliche (allegato 3), modificando le fonti di finanziamento delle opere pubbliche da mutui a fondi regionali e ministeriali; tali somme si spostano dal Titolo VI (accensione dei mutui) al Titolo IV (entrate in conto capitale) e tale variazione impatta positivamente sugli equilibri di bilancio.

L'equilibrio di bilancio viene ricompreso e richiamato dall'art. 9 della legge che ho poc'anzi menzionato. Per quanto concerne, invece, il punto c), il responsabile dei servizi finanziari ritiene, come avevo rappresentato, che non tutte le eccezioni mosse dai revisori erano accoglibili e che erroneamente il collegio riteneva che la somma di 3 milioni di euro previsti dalla delibera portata in Giunta ed approvata per i condoni edilizi vada allocata al Titolo IV delle entrate. Detto Titolo riguarda le entrate in conto capitale.

In merito al punto d), ovvero alla programmazione del fabbisogno del personale e alle eccezioni sollevate sempre dal collegio dei revisori a pagina 23, il responsabile degli uffici finanziari allega il parere e la nota al parere del responsabile del Settore, dottor Fortunato Caso il quale, pur rappresentando che le previsioni erano state correttamente indicate in quel documento, per ragioni di opportunità, fa una specificazione che, se volete, posso anche leggere: "tuttavia, a ben vedere, non essendo state espletate ancora le relative procedure di reclutamento – ovvero parla di altre assunzioni – tale copertura per l'intero esercizio non era più necessaria, pertanto nella stesura definitiva del bilancio di previsione tali poste sono state proporzionalmente ridotte anche per quanto concerne gli oneri riflessi". Ho testé citato la nota del 28 aprile 2017, a firma del dottore Caso.

Per quanto riguarda il punto e), ovvero le sanzioni amministrative ex art. 208 del codice della strada (pagina 29 del parere del collegio dei revisori), a dire della dottoressa Topo, la quantificazione del fondo, come determinata dagli uffici, è da ritenere congrua. Questa rappresenta la seconda questione che vede non accogliere i rilievi posti dal collegio dei revisori. Infatti, il riparto ex art. 208 è stato effettuato sullo stanziamento di competenza pari ad euro 500.000 e la differenza di 1 milione 200 mila euro si riferisce a liste di carico, come ha ben chiarito il responsabile degli uffici finanziari, relative ad anni pregressi, nei quali il riparto stesso era già avvenuto sulla scorta delle previsioni dei relativi bilanci.

In materia di servizio di illuminazione votiva (pagina 29 del parere del collegio dei revisori), relativamente al rilievo mosso, l'ufficio precisa che, a seguito del DL 179 del 2012, lo stesso non è più annoverabile tra i servizi a domanda individuale. Ergo, anche questa è un'altra delle eccezioni non accolte in delibera, non dandosi seguito alle indicazioni del collegio dei revisori.

Al punto g) la delibera propone al Consiglio comunale di approvare l'allocazione della missione 20 e della missione 50 (pagina 35 del parere del collegio). Per quanto riguarda il rilievo in oggetto, l'ufficio, nel far presente che le predette voci in sede di approvazione di schema di bilancio 2017/2019 erano state allocate globalmente nella missione 1, sono state dettagliate come da riepilogo allegato (allegato 5 alla delibera). La spiegazione è che c'è una semplice esposizione in bilancio di tale rappresentazione, come previsto dalla nuova legge di contabilità armonizzata; ovvero nei meandri di questo nuovo sistema di contabilità che, a ben comprendere, è lasciato anche a nuovi software che elaborano questo tipo di documento contabile, alcuni obiettivi vengono allocati in missioni diverse rispetto al precedente, ma nella sostanza il documento stesso non subisce alcuna modificazione.

Al punto h) la dottoressa Topo formula la proposta al Consiglio (richiamando la pagina 37 del parere

del collegio dei revisori): relativamente alle spese per l'acquisto di beni e servizi, si precisa che le spese per la formazione si riferiscono alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza e che tale formazione, proprio perché a maggior ragione bisogna investire sulla trasparenza e sui corsi in materia, è obbligatoria come affermato anche dalla Corte dei Conti, quindi non rientra tra i limiti fissati dalla normativa (allegato 6); è ridotta la prima voce dell'allegato, come indicato in tabella e previsto dalla normativa vigente, invece la seconda non rientra nella fattispecie del limite di spese, in quanto previste fonti di finanziamento da parte di terzi.

Il punto i) in materia di fondo di riserva richiama la pagina 39 del parere del collegio di revisori. A seguito delle rettifiche apportate, conseguenti all'accoglimento dei suggerimenti mossi dal collegio dei revisori, il fondo di riserva è determinato in euro 80.000.

Al punto j), FCDE per servizi a domanda individuale, si richiama la pagina 51 del parere del collegio dei revisori. L'FCDE per i servizi a domanda individuale non si determina in quanto gli stessi vengono erogati - secondo l'interpretazione che si intende dare a questa eccezione - solo a riscossione avvenuta.

Queste sono le proposte che si sottopongono all'assise comunale e si chiede di approvare il bilancio previsionale che, ripeto, come qualsiasi altro atto amministrativo, è corretto ma vanno chiariti alcuni profili, chiarimenti intercorsi con le modificazioni alle delibere di Giunta poc'anzi richiamate, in ossequio anche allo spirito collaborativo che deve permeare gli organi della pubblica amministrazione, nei rapporti anche con organi quali il collegio dei revisori.

A conclusione della relazione a cui seguirà la discussione sicuramente proficua da parte del Consiglio comunale, è mio dovere almeno richiamare le attività che, oltre al bilancio e alla delega in materia, sono state da me svolte in questo scorcio temporale e tutte quelle che saranno esplicate nel prossimo triennio, che riepilogherò di qui a breve, trasfuse poi nel bilancio previsionale. Se è vero, come è vero, che si è riusciti ad avere una maggiore aderenza rispetto alla difficoltà rilevata dallo stesso collegio dei revisori, eccedendo l'incapacità da parte di chi ci ha preceduto di riscossione da parte dell'ente, questa amministrazione si può fregiare della delibera "rateizzi" e della delibera "rottamazione", avendo dato maggiore respiro ai contribuenti, alle imprese, allontanando quanto più possibile anche l'applicazione di misure ablativo nei confronti dei contribuenti, nel contempo però ottenendo un ritorno in termini di cassa.

Come assessore anche alle attività produttive, si sta lavorando a tutta una serie di interventi di concerto con la Polizia locale e con l'ufficio Suap ed attività produttive, per quel che concerne un Siad aggiornato e un Piano commercio aggiornato, tali da determinare una maggiore propulsione da parte delle attività commerciali anche in zone che pagano lo scotto di mancanza di infrastrutture e quant'altro.

Si è lavorato in questi mesi per dare dignità, decoro al corpo di Polizia locale e di qui a breve avremo una nuova sede da allocare nell'ex ufficio tributi.

Innumerevoli sono le attività che vede impegnato il corpo di Polizia Municipale anche nella sensibilizzazione e nell'educazione stradale. Una tra tutte, che nasce in via sperimentale ed inizia quest'anno, per poi continuare nei prossimi anni, è denominata "codice amico" e vede impegnati vari agenti della Polizia Municipale, progetto che troverà conclusione in una manifestazione dove si terranno anche corsi di educazione stradale rivolti ai ragazzi il 19 e il 26 maggio.

Innumerevoli sono i progetti che vedono impegnati i ragazzi del nucleo di Protezione Civile; ricordo il

progetto “Sosteniamo”, attivato subito dopo il terremoto che ha interessato il Centro Italia; ricordo il progetto “Scuola Sicura”, che vede impegnati i ragazzi, in collaborazione con la Polizia Municipale fuori a tutti i plessi scolastici. Vedo ancora la possibilità che ci si è dati di partecipare ad una serie di bandi regionali, tra cui anche quelli dell’assegnazione di beni strumentali al nucleo di Protezione Civile. Strumentazioni nuove anche in termini di armamenti, mezzi da parte del corpo di Polizia Municipale.

Cito la delibera relativa al mercatino del baratto e dell’usato, che di qui a breve dovrebbe partire. Non da ultimo, il ruolo dell’acqua, cioè la capacità che ha avuto questa amministrazione, a differenza delle altre, di censire per la prima volta tutte le utenze e di verificare le incongruenze verificatesi nel corso degli anni, con una maggiore capacità di entrata, di qui a breve, rispetto alla repressione di un evidente evaso nel tempo.

In tema di viabilità, siamo stati purtroppo premonitori di quello che sarebbe accaduto di lì a poco sull’intersezione Poziello, laddove degli accordi di qui a breve dovrebbero determinare la realizzazione di una grande rotatoria. È stato sottoscritto un protocollo di intesa con l’amministrazione di Qualiano per realizzare la rotatoria sul Ponte di Surriento.

Mi riferisco a tutta una serie di attività che, ripeto, vengono in parte richiamate, almeno per quanto riguarda il mio Assessorato, in questo bilancio di previsione che chiedo all’assise di votare.

Mi riservo eventualmente la replica. Ringrazio tutti per l’attenzione che avete mostrato alla mia relazione; spero di essere stato nei limiti esaustivo rispetto ad una materia così complessa. Ove necessario, sono anche disposto ad argomentare a conclusione. Vi sarà sicuramente l’intervento conclusivo da parte del Sindaco che conosce al meglio il tutto per quel che concerne tutte le altre deleghe, poiché è giusto siano pure indicate. Grazie.

## IL PRESIDENTE

Ringrazio l’assessore Ciccarelli.

Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliere Giovanni Granata.

## CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Intervengo più che altro in termini politici, non avendo studiato a fondo, dovendo elemosinare agli altri Consiglieri di minoranza qualche copia di atti; il bilancio è particolarmente corposo e non vorrei procurare un danno ai nostri amici di minoranza. Ho avuto qualche carta. Mi piace soffermarmi in ordine ad una affermazione che l’assessore al bilancio - o alle finanze, non so come possa essere definito - riguardo all’incapacità da parte di chi ci ha preceduto di incassare. Allora, io direi: “a ridanghetel!”. Sindaco, si vada a sentire anche questa registrazione. Io dico: “a ridanghetel!”, cioè “ci risiamo di nuovo!”. Allora, mi sono preparato un piccolo appunto - perché sapevo che stamattina qualcuno lo avrebbe detto - riassumendo i ruoli attuali e quelli precedenti: avvocato Rosaria Punzo, attuale Sindaco, assessore all’urbanistica e al contenzioso nell’amministrazione precedente; assessore alle politiche formative attuali Giosuè Di Marino, Presidente del Consiglio comunale, ovviamente espressione di maggioranza o presunta tale,...

Intervento fuori microfono

Bravo!

IL PRESIDENTE

Non interrompiamo.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Presidente, prenda esempio! Giosuè, un po' di doposcuola al Presidente.

IL PRESIDENTE

Le ripetizioni sono sempre bene accette. Andiamo avanti.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Proseguo: Lei, Presidente, attuale Presidente del Consiglio comunale, Segretario del PD, partito di maggioranza relativa nella scorsa amministrazione. Ovviamente, è una carica politica, ma sempre politicamente responsabile.

Attuale Vice Sindaco, Capogruppo Napoli Nord, Mastrantuono Sindaco, quindi espressione viva di due assessori nella nostra maggioranza; l'attuale Consigliere comunale Mario Molino, prima assessore al commercio; Giuseppe Santopaolo, eterno Capogruppo del PD; Consigliere Aniello Chianese, eterno Consigliere comunale del PD (non eterno, è alla seconda consiliatura, ma in quella passata c'era).

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Non interrompiamo! Consiglieri, non interrompiamo chi svolge il suo intervento.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Antonio Cacciapuoti, attuale Consigliere "Ora si può" (non so cosa!), vecchio Consigliere PD; Consigliere Michele Cimmino, attuale Consigliere, non ricordo di quale schieramento, Per Villaricca, prima Consigliere Mastrantuono Sindaco; infine, Consigliere Maisto, che fino a diciotto mesi dalle elezioni precedenti, anzi ventiquattro, è stato in maggioranza.

Ne sono dieci.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Ha ragione! Per favore, anche se veniamo citati, giustamente,...

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Sto tracciando il quadro e mi riferisco all'affermazione dell'assessore al bilancio.

IL PRESIDENTE

Il suo intervento nella forma è legittimo.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

È giusto per comprendere di chi è questa responsabilità che va ricercata.

IL PRESIDENTE

Vada avanti e non la interrompiamo. Grazie.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Io vado avanti se, però, fa un po' di...

Sottolineo altresì che nell'attuale consesso vi sono congiunti ed affini di ex assessori e di ex funzionari, che hanno partecipato appieno. Assolutamente non sto qui a rinnegare; anzi, sto qui a valutare positivamente l'azione amministrativa della Giunta Gaudieri. Ricordo, tra l'altro, che il ruolo di assessore alle finanze e tributi veniva ricoperto dall'avvocato Teresa Di Marino. Ad oggi, un esponente dell'amministrazione Punzo che parli di "incapacità"...

Sindaco, se lo vada a risentire! Lei, però, non se la deve prendere, io la sto difendendo, a posteriori, per quello che ha fatto.

Che un attuale componente dell'amministrazione Punzo venga a parlarci di "incapacità da parte di chi ci ha preceduto ad incassare" mi sembra molto strano, perché sta facendo riferimento alla sua stessa parte politica.

Al riguardo credo che vi sia necessità di porre dei punti chiari.

L'attuale amministrazione è arrivata in maniera sprovvista al bilancio preventivo e previsionale. Questo è un punto chiaro, non discutibile.

Un parere dei revisori dei conti, ancorché discutibile (nella vita tutto è discutibile e modificabile, vedi la posizione precedente) ha messo "i puntini sulle i" a certe poste che avete messo in bilancio. Sono dell'avviso che il bilancio previsionale e triennale vada approvato; lo dovete approvare, perché è vostro compito, ovviamente senza chiederci di votarlo, non potendo farlo, anche e soprattutto perché non ci avete fatto partecipare alla sua composizione. Villaricca ha bisogno assolutamente di un'amministrazione. Non sono uno che aveva auspicato giochi e giochetti per perdere tempo; se lo dimenticasse, non fa parte del nostro DNA fare queste cosucce, ricorrere a questi mezzucci, come ama chiamarli il Presidente della Regione Campania. È chiaro, tuttavia, che certe poste, come quella delle violazioni al codice della strada, sono spropositate. Magari i colleghi scenderanno più nel particolare. Auspico, però, che sia l'ultima volta che in questo consesso debba risentire che l'amministrazione precedente... amministrazione precedente rappresentata per la maggior parte da chi siede al vostro fianco, pertanto non potete nella misura più assoluta denigrarla, perché così facendo state denigrando chi vi ha messo in quel posto! Se avete uno scatto anche di logica (non voglio chiamarla altrimenti) dovete stare zitti! Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Giovanni Granata.

Intervento fuori microfono

Un attimo solo! Vi invito al microfono; anche le precisazioni manifestiamole al microfono.

INTERVENTO

Presidente, dopo l'intervento ho un po' di confusione: è stata accolta la proposta di discutere...? Ringraziamo l'assessore che ha svolto un'unica relazione sui due punti all'ordine del giorno, ma stiamo facendo un'unica discussione? No?

IL PRESIDENTE

No.

INTERVENTO

Quindi, stiamo parlando ancora del DUP; giusto?

IL PRESIDENTE

Sì.

INTERVENTO

Perfetto. Mi riservo, nelle intenzioni di voto, di rendere una dichiarazione.

IL PRESIDENTE

Va bene. Grazie.

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente, la stessa questione procedurale, perché siamo ancora al Punto 5), non siamo passati al 6).

IL PRESIDENTE

No.

CONSIGLIERE TIROZZI

Quindi, stiamo svolgendo gli interventi sul punto...?

IL PRESIDENTE

Stiamo svolgendo gli interventi sul Punto 5).

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Ho svolto il mio intervento sulla relazione, su quanto detto dall'assessore; non ho toccato particolari specifici.

IL PRESIDENTE

Chiedo scusa; per la precisione, siamo al Punto 5), al primo turno di interventi. È stato, dunque, svolto

un intervento dopo la relazione da parte del Consigliere Giovanni Granata.

Secondo intervento? Altri interventi? Nessun altro.

Ah, non l'avevo vista. Prego Consigliere Nave.

#### CONSIGLIERE NAVE

Grazie, Presidente.

Sul DUP è interessante quanto illustrato dall'assessore Ciccarelli, trattandosi dello strumento innovativo per la guida strategica ed operativa; il Documento va ad indicare, oltre alle linee programmatiche, la strategia dell'amministrazione per l'intero mandato e la sezione operativa, invece, riguarda la parte di previsione del bilancio. È strano che ci sia voluto l'intervento dei revisori per dire che il DUP, pervenuto nei tempi, adottato dalla Giunta il 30 marzo, che noi abbiamo qui, era semplificato, intellegibile, inutile sostanzialmente, perché non c'erano dati. Nel confronto tra i due, quello che abbiamo trovato invece caricato martedì sera, allora sì che si riscontrano degli elementi. In realtà, ci siamo posti il dubbio sulla capacità previsionale. Ripartendo dal discorso del collega Granata - qui non c'è differenza tra prima e dopo, è in continuità - la previsione dove sta? Perché c'è voluto un organo di revisione che è a supporto dei Consiglieri? Effettivamente il bilancio è nota tecnica, per addetti ai lavori e non tutti abbiamo la capacità di poterlo controllare. Ma la legge ci mette a disposizione due elementi, relazione e DUP. Credetemi, fare un'analisi su quello che era il DUP o su quella che doveva essere la nota aggiornata... e non nota di integrazione (poiché veniamo richiamati anche sulla forma!) ma nota aggiornata. La nota integrativa al DUP non esiste. Ci aspettavamo che fosse ancora una volta la Giunta a farlo; la responsabilità del DUP è della Giunta, non certo del Capo Settore. La linea strategica è dettata dalla Giunta, è l'amministrazione a doverla dare, non il funzionario. Non ho capito, adesso sono i dipendenti a dare la linea politica all'amministrazione!? Questo è un po' strano. Quindi, la responsabilità della Giunta la aspettavamo anche nel DUP aggiornato, che contiene poi tutte le integrazioni che ha chiesto il revisore. Non entriamo nei numeri, non ci vogliamo entrare, siamo sicuri che siete bravi nei numeri, ma la finanza creativa porta a brutte deviazioni. C'è voluto chi ha detto: "guardate che i mutui non li potete accendere", "li dovete mettere nella spesa, non certo potete metterli nelle entrate". C'è voluto il collegio dei revisori a dire: "guardate che non potete spendere soldi per la spesa corrente con entrate aleatorie, non continue". Scusate, la vostra è strategia, quindi era importante. Noi non volevamo entrare assolutamente in polemica. Siamo qui per supportare l'amministrazione, ma dateci una mano a capire. Sostanzialmente, non entriamo nei numeri, ci affidiamo al parere di chi effettivamente è più bravo di noi e ci ha dato una mano. Il parere non favorevole non è cosa semplice, è vero che non è vincolante ma mi aiuta a capire; e, se già chi è più bravo di me ci dice di prestare attenzione, allora il problema si pone nella capacità strategica. Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche del DUP, presentato a noi il 30 marzo, erano tre elementi scarni; adesso manca pure "fantasilandia" in quello nuovo, aggiornato! Ci sta bene, ma la capacità di introitare costituisce la vera difficoltà. Come gruppo Movimento Cinque Stelle, il prima e il dopo non interessano, importa solo l'incapacità dell'amministrazione di fare cassa. Vengono emessi i ruoli, ma poi nessuno controlla l'incasso. Allora, il controllo dei revisori è continuo; non in una sola pagina ci dicono continuamente: "state attenti", "controllate", "spendete solo se effettivamente incassate, perché state usando entrate eccezionali per la spesa corrente". Al di là dei 3 milioni dei condoni edilizi, che

comunque sono entrate personali, non è detto che il cittadino voglia farlo. Intanto si sono spesi. Quindi, si presti attenzione.

Intervento fuori microfono

Sono previsti.

La nostra preoccupazione è nella capacità strategica; temporalmente, il DUP che ci è pervenuto il 30 marzo non è lo stesso che abbiamo visto tre giorni fa. La possibilità di studiarci uno e di verificare l'altro non ci è stata data. È vero anche che non tutti i computer possono leggere i documenti certificati. Non è vero che il PDF è questione di lettore, ma il documento sulle alienazioni era firmato digitalmente ed io non sono tenuto ad avere un programma che me lo apre; quantomeno devo sapere che quel documento è firmato digitalmente, altrimenti devo recarmi sempre nella stanza del Segretario, anzi del Vice Segretario, chiedo scusa, per farmelo aprire. Questa differenza è importante. Quindi, attenzione: non è polemica sterile, ma confronto!

Signori miei, da otto o nove mesi vi chiediamo la partecipazione e voi puntualmente ve ne fregate! Voi fate partecipazione ma tra di noi, non coinvolgete le forze; vi chiudete e fate, ed a volte fate male; o comunque quel poco finora lo avete fatto male e c'è stato chi ha dovuto richiamarvi. Non si va avanti così! Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Nave.

Chiedo se vi siano altri interventi. Se non alzate la mano io non vedo. Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Grazie, Presidente. Facendo seguito anche alla relazione dell'assessore, chiaramente è indubbia la complessità della normativa in materia. Lo è per l'assessore stesso, per i Consiglieri, ma talvolta anche per gli addetti ai Settori quando si trovano ad esprimere, come è accaduto in qualche nota tra il dirigente e il collegio dei revisori, delle visioni contrastanti. Rispetto ai numeri e a dati lampanti, è chiaro che alcune sollecitazioni è opportuno sottoporle all'attenzione dell'assise.

Lei ha richiamato gli atti propedeutici all'approvazione del bilancio, avvenuta in Giunta secondo i termini di legge il 31 marzo, citando anche le varie poste all'attenzione dell'assise nel punto all'ordine del giorno. Questi sono dei correttivi; li ha così definiti Lei e li ha proposti all'attenzione del Consiglio comunale il responsabile del servizio finanziario. Sono altresì delle integrazioni rispetto ad alcuni punti carenti, mancanti, venuti meno per una questione di software e quant'altro. Fatto sta che andiamo oltre le precisazioni che possono tranquillamente intervenire tra dirigente, Consiglio, assessore e collegio dei revisori, a cui poi vorrei chiedere se è stata inviata la convocazione per la discussione odierna dell'ordine del giorno. Vorrei anche il piacere di conoscere il collegio dei revisori dei conti, i quali sono stati sollecitati e richiesti di un incontro da parte di alcuni Consiglieri in data 5 maggio, quindi il giorno immediatamente successivo la convocazione pervenuta a me tramite p.e.c.; tra l'altro, è stato inoltrato un sollecito dal dirigente responsabile agli Affari Generali, alla mia presenza, che ha inviato nuovamente la comunicazione il giorno 8 o 9, se non erro.

Il merito del provvedimento all'attenzione dell'assise sicuramente, a mio parere, pone dei rilievi tecnici procedurali; può un dirigente modificare le poste in bilancio oltre il termine perentorio per

l'approvazione del bilancio? Può farlo dopo l'approvazione dello stesso in Consiglio comunale? Ancor più, lo può fare dopo che i termini per la proposta di eventuali emendamenti sono già scaduti? Mi rimetto alla conoscenza di tutti: talune voci di spesa e di entrata ripetute ed evidenziate dall'assessore sono state stravolte, alcune aumentate, altre diminuite. È, pertanto, intervenuto un correttivo al bilancio, cioè si sono corretti i numeri (il correttivo è una modifica dei numeri) oltre i termini previsti per legge dalla Giunta ed oltre i termini previsti dal regolamento per la presentazione di eventuali emendamenti. Per esempio, l'fpv passa da "x", che tutti sappiamo, a "y" evidenziato in dettaglio del centesimo dall'assessore. Degli equilibri vi è rispetto, perché spostiamo una parte delle poste ed integriamo la triennale delle Opere Pubbliche ...

### **FILE AUDIO N. 3**

La Giunta approva la triennale e il DUP, il bilancio, non è in linea con le previsioni di spesa o con le fonti di finanziamento. Non sono io a dirlo, che non ne capisco nulla, ma il collegio dei revisori e parzialmente è accolto anche dal responsabile dei servizi finanziari, allegando prospetti, modificandone alcuni.

Due sono le strade: possiamo parlare di un maxi-emendamento, perché stravolge, modifica, integra, corregge poste in bilancio su rilievi dei revisori, rispetto ad operazioni contabili effettuate anche con il parere favorevole al bilancio del responsabile. E, se trattasi di maxi-emendamento, siamo fuori tempo massimo. Lo stesso responsabile relaziona che "allo schema di bilancio previsionale ... non sono pervenuti emendamenti".

Questo, dunque, si configura, a mio avviso, come un nuovo bilancio di previsione che raccoglie l'invito ed i rilievi operati dai revisori, ma che è anch'esso fuori tempo massimo per l'approvazione, privo del parere del collegio dei revisori stessi, perché in parte si raccolgono le indicazioni e in parte si corregge; ancor più, è privo della tempistica, che consente ai Consiglieri comunali tutti di poter eventualmente emendare le nuove poste in bilancio.

### **IL PRESIDENTE**

Ha concluso? Grazie, Consigliere Cacciapuoti.

Altri interventi? Prego, Consigliere Tirozzi.

### **CONSIGLIERE TIROZZI**

Grazie, Presidente. In merito a questo punto all'ordine del giorno, anch'io, come Capogruppo di Trasparenza per Villaricca, volevo porre semplicemente delle questioni, non di ordine tecnico perché non sono di mia competenza, nel senso che penso di non esserne proprio capace, ma di natura politica. Come dicevano poc'anzi i miei colleghi, il DUP è un Documento di Programmazione importante dove si può misurare realmente un'amministrazione. Ho letto la relazione dei revisori. Il mio rammarico è che costoro nelle parti iniziali affermavano di essere un organo di supporto, ausilio e collaborazione al Consiglio; quindi, redigono una relazione e danno indicazioni sul DUP. Questa parte politica o una parte politica chiede un incontro ufficiale con loro; ma ad oggi, lo diceva testé anche il collega

Cacciapuoti, non ne abbiamo notizie. Abbiamo chiesto al Segretario, al Vice Segretario, se avessero dato loro notizia di incontrarci, ma questo non è accaduto. Veramente è spiacevole da parte nostra riscontrare che un organo così importante non cerchi il confronto e non ne comprendiamo il motivo. Sarò io stesso a scrivere a qualche organo di competenza in merito a questa mancanza, perché, come diceva anche il collega Cacciapuoti, è imbarazzante pensare di non poter dialogare e confrontarsi sul DUP che è importantissimo per l'amministrazione. Il Consiglio dovrebbe votare unanimemente. Questa parte politica, sebbene di minoranza, anche se è vero e prassi che le minoranze votano contro i bilanci di previsione, il DUP e tutto quello che l'amministrazione potrebbe fare di buono, non è vero che poteva esprimere orientamento contrario se l'organo di revisione poteva confrontarsi con noi e collaborare. Lo stesso Nave diceva che non c'è più partecipazione.

Questo è il dispiacere totale: la politica racconta solo su manifesti e slogan partecipazione, ma poi nei fatti non accade. A venir meno non è solo la parte politica, ma anche gli organi di competenza. Esprimo un rammarico da giovane che si affaccia al mondo politico locale. È imbarazzante pensare che la politica fa squadra, quindi si allontana dalla partecipazione, ma anche gli organi di competenza è come se si mettessero da parte lasciando poi fare a quella parte politica. Sul DUP ho difficoltà e mi sento in imbarazzo a non poterlo valorizzare, perché le precisazioni dello stesso organo dei revisori andavano a distruggere quello che era un lavoro fatto male dall'Assessorato o dalla Giunta stessa. Per questo mi rammarico ed ho difficoltà a votare il punto all'ordine del giorno in esame. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Un attimo solo, Consigliere Granata. Dobbiamo prima chiudere il giro dei primi interventi, per poi avviare il secondo.

CONSIGLIERE MOLINO

Sarò brevissimo, più che altro sollecitato dalle parole del Consigliere Tirozzi che si rammarica di non essere stato coinvolto. A me non risulta che il Segretario o altri abbiano mai chiuso le porte ad un Consigliere comunale per offrire chiarimenti o per un dialogo. Non credo che il Segretario debba rispondere ad ogni lettera; se qualcuno chiede un incontro, la porta è sempre aperta. È nelle prerogative dei Consiglieri comunali chiedere informazioni agli uffici competenti. Era solo per sottolineare questo aspetto, perché da parte nostra, in maggioranza, non vedo mancanza di partecipazione; voi stessi avete segnalato che le Commissioni lavorano quotidianamente, tutte, anche quelle in cui sono presenti i Consiglieri Nave ed Albano che fanno parte del Movimento Cinque Stelle. Ritengo, viceversa, che l'amministrazione sia fin troppo partecipata, in questo senso. Nient'altro. Era solo per questa precisazione.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Molino.

Chiedo se vi siano altri interventi. Nessun intervento.

Apro il secondo giro di interventi. Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Mi lancia in un arduo compito, quello cioè di interpretare il pensiero del Consigliere Tirozzi quando penso che lui non intendesse dire “abbiamo le porte chiuse da parte dei funzionari”; il problema è che fare un bilancio difficile come questo risulta oltremodo complicato in carenza di documentazione, come attestato; soprattutto credo che a doversi fare parte diligente della collaborazione, quindi della condivisione, non è certamente l’opposizione, additata come uno strumento fazioso. Quando si vogliono condividere le cose, deve essere chi le fa a dividerle, non certamente chi le deve vedere per terze vie. L’invito era in tal senso. Se qualcuno dice: “su un argomento dialoghiamo, ragioniamo, tentiamo di fare il bene comune”, quindi il bene del Comune di Villaricca, tutto questo deve avvenire preventivamente; non è che nel momento in cui chiediamo un atto non riusciamo ad aprirlo o non è reperibile; peggio ancora, abbiamo richiesto un incontro con i revisori dei conti per capire. Siccome ognuno di noi nella vita fa altro e non il contabile, è chiaro che su un argomento delicato e complicato come questo c’è bisogno di chi ne capisce di più. Quindi, l’incontro con i revisori era nel senso di capire. Partiamo sempre dal presupposto che non dobbiamo essere contrari a priori; poi c’è anche una posizione strumentale, che può essere tale pura e semplice ma può anche essere assunta, purtroppo, in autodifesa. A dover stimolare la collaborazione non può e non deve essere l’opposizione.

Segnalato ciò - in maniera più dettagliata magari intervorrà Tobia per chiarire se è questa l’interpretazione o meno - volevo rivolgere una domanda tecnica all’assessore al bilancio: ho sentito parlare delle somme previste come provento alle violazioni del codice della strada.

(Attualmente è Lei. Il Consigliere Cacciapuoti non lo ha mai fatto).

Dicevo: ho sentito dire dall’assessore al bilancio che i proventi relativi a quest’anno – mi corregga se sbaglio – sono di circa 500 mila euro, ma la quota postata come incasso è di 1 milione 700 mila euro, se non mi sbaglio. Dopo vent’anni di amministrazione so - ma può darsi che le cose siano cambiate - che fanno parte dei residui. Ciò che non è stato incassato fa parte del residuo che si deve incassare, non delle somme che entreranno come ruolo di quest’anno. Chiedo, pertanto, una spiegazione all’assessore al bilancio, anche e soprattutto perché ho visto nel triennale “mille e sette”, “mille e otto”, “mille e nove”; quindi, si intende incassare “mille e due”, “mille e tre”. “mille e quattro”? Non so. Se sì, si può pensare di mettere un residuo? No. Ripeto, parlo da profano, quindi posso anche dire delle eresie, mi è consentito perché faccio tutt’altro nella vita. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Chiedo se qualcun altro chieda la parola nel secondo giro di interventi. Indicatemi, per favore. Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Grazie, Presidente. A conforto anche di quanto sostenuto dai Consiglieri comunali che mi hanno preceduto e per quanto riferito nel mio primo intervento, tenevo a precisare che la presa d’atto della non congruità del bilancio di previsione e, quindi, del non permanere degli equilibri di bilancio è data anche dall’affermazione posta alla fine della proposta di delibera, nella parte in cui è riportato quanto segue: “dato atto che, a seguito dei suddetti correttivi, delle integrazioni, il bilancio risulta coerente con

gli obiettivi a saldo della finanza pubblica. A seguito dei correttivi e delle integrazioni, il bilancio di previsione garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri di bilancio". Il dirigente, lo stesso del bilancio di previsione approvato dalla Giunta, garantisce il permanere degli equilibri bilancio. Lo sostiene la stessa persona, capacissima, che già nel bilancio approvato e sottoposto alla Giunta affermava il permanere degli equilibri di bilancio. Successivamente, giunge il parere del collegio dei revisori, si modificano alcune poste e rilievi chiaramente dovuti, perché altrimenti sarebbero rimasti invariati e solo dopo c'è il permanere dell'equilibrio di bilancio. Secondo voi, dopo tali modifiche non deve essere riproposto all'attenzione del collegio dei revisori dei conti? A mio avviso, questo si configura come un maxi-emendamento. È un mio parere. Saranno gli organi competenti, a cui noi trasmetteremo tutti gli atti, a dover decidere se questo si configura come un maxi-emendamento, quindi un nuovo bilancio privo di parere e dei tempi tecnici, a Giunta, Consiglio e revisori, oppure come una semplice proposta formulata dal Capo Settore l'ultimo giorno utile. Lo ripeto. Mi sono recato dal dottor Caso per richiedere lumi su questo documento e sulla praticabilità dello stesso. È stato caricato la sera del 9 e il giorno 10 maggio, di buon mattino, non vi erano né il Segretario Generale, né la dottoressa Topo; ho dunque chiesto informazioni nel merito di alcune poste al dirigente che, giustamente, non mi ha saputo fornire indicazioni specifiche in materia né per ciò che concerne la proposta all'ordine del giorno, né per la nostra richiesta sollecitata anche al collegio dei revisori dei conti. Pertanto, su un provvedimento che ritengo ai limiti della legittimità, se non annullabile, assolutamente non si può esprimere parere favorevole, perché sarebbe un harakiri rispetto a responsabilità contabili, patrimoniali e politiche: patrimoniali per i Consiglieri, politiche per la città. Non siamo certi, infatti, che questo bilancio assicuri il permanere degli equilibri di bilancio. Con un atto sbagliato anche nella denominazione di nota integrativa al DUP, a mio avviso, state facendo una salvaguardia degli equilibri di bilancio prima ancora di approvare il bilancio di previsione. Assurdo, direbbe Maisto!

Parere negativissimo, sfavorevole, a questo punto all'ordine del giorno!

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cacciapuoti.

Chiedo se vi siano altri interventi. Dichiaro conclusa la discussione, se non ci sono altri interventi.

Prego, esponga la mozione d'ordine.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Ad una espressa richiesta di chiarimento da parte di un componente di questa assise... Mi innervosisco, perché questo non si è mai visto in tanti anni di amministrazione! Ho chiesto una risposta all'assessore che ha relazionato sul punto, perché devo essere messo nelle condizione (Presidente, mi ascolta?) di votare. Non lo avete fatto voi con i documenti, non lo hanno fatto i revisori dei conti perché non ci hanno acconsentito l'incontro, non lo fa l'assessore: ma io in che modo posso votare questo bilancio in maniera consapevole!?

Ribadisco la richiesta di risposta da parte dell'assessore, competente per il settore bilancio.

Devo essere tutelato in questa mia richiesta.

IL PRESIDENTE

Premettendo che l'assessore interpellato ha la facoltà e si può riservare anche di non rispondere, ma sicuramente non è sua intenzione sottrarsi alla dialettica, per un maggiore apporto e maggiori chiarimenti do la parola alla dottoressa Topo.

Interventi fuori microfono

Signori, un attimo solo! Sto soprassedendo sui tempi di discussione da parte di tutti e sto cercando di essere molto comprensivo. Non mi riferisco a Lei, Consigliere Granata, è inutile che si senta tirato in causa. Tuttavia, permettetemi di rivolgere un invito: evitiamo teatrini inutili, diamo la possibilità a tutti di parlare e, se siamo soddisfatti della risposta, bene. Abbiamo tempi e modi per rispondere, con interventi, dichiarazioni di voto. Ognuno è libero di poter intervenire o meno.

Procediamo, per favore. Stiamo andando bene, non ci inalberiamo, non alteriamo i toni della discussione, non facciamo discussioni inutili. Procediamo.

Risponde la dottoressa Topo.

Interventi fuori microfono

Faccio fatica a farmi comprendere! Stiamo calmi, stiamo tutti più calmi! Stiamo procedendo serenamente. Prego la dottoressa Topo per ulteriori chiarimenti. Ribadisco che la discussione si era conclusa, ma prima della dichiarazione di voto interviene il chiarimento sul parere della dottoressa Topo. Quindi, non saranno ammessi altri interventi se non per dichiarazioni di voto eventuali.

Dott.ssa TOPO

Salve a tutti. Volevo fare un chiarimento circa le due delibere; se per caso non è stato chiaro, se c'è stato un errore materiale nella delibera, vorrei mettere agli atti che il mantenimento degli equilibri di bilancio c'era sia nella delibera di cui al 31 marzo che successivamente alla data della sottoposizione al Consiglio della delibera con l'accoglimento di alcuni dei suggerimenti dati dal collegio dei revisori. Questa situazione deve essere trascritta ed allegata agli atti di bilancio.

Per quanto riguarda le sanzioni al codice della strada ex 208, le voci che riguardano la competenza vanno sottoposte come sempre alla svalutazione su FCDE, ma anche al riparto nelle quattro o cinque voci che vanno in uscita; vi sono, però, anche ruoli che arrivano dal coattivo, che non sono stati riscossi negli anni antecedenti, quindi vengono iscritti di nuovo perché non accertati negli anni propri di riferimento. Non fanno parte dei residui. È un'altra posta quella dei residui. Quelle voci non sono state riaccertate, per cui con l'indicazione del Comandante Verde sono state portate in economia dai servizi finanziari. Giocoforza, la lista di carico successivamente viene iscritta e logicamente portata nel documento.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Quindi - dottoressa - è altamente improbabile che si incassi?

Dott.ssa TOPO

No, assolutamente, abbiamo dati diversi in contabilità. Grazie.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

La matematica è sempre un'opinione.

IL PRESIDENTE

Ringrazio la dottoressa Topo. Procediamo con le eventuali dichiarazioni di voto.

Nessuna dichiarazione di voto? Se non me le indicate, io come posso...?

INTERVENTO lontano dal microfono: aspettavo che qualcun altro si prenotasse!

IL PRESIDENTE

Procediamo con le dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

A proposito di dormire, aspettavo che si sciogliessero un po' le braccia prima del voto, con qualche intervento, qualcosa, ma...

Ricordo, anni fa, quando i Consiglieri di opposizione dicevano che i Consiglieri di maggioranza stavano zitti, non parlavano mai. Adesso il ruolo è invertito. Caro Mastrantuono, tu, invece, sei sempre stato lo stesso!

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Quindi, a quanto ho capito, se siamo nelle dichiarazioni di voto, l'assessore Ciccarelli non interviene.

IL PRESIDENTE

No, siamo nelle dichiarazioni di voto. Ciò, ovviamente, tranne che per fatto personale, ma mi appello al buon senso di tutti.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Per amor di Dio! C'era un noto conduttore del TG4 che diceva all'epoca che ... (puntini puntini puntini). Andiamo avanti.

IL PRESIDENTE

Andiamo avanti.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Andiamo avanti, Presidente.

Ovviamente, la dichiarazione di voto è contraria per il semplice fatto che non si hanno notizie certe, tantomeno documenti certi. Inoltre, il parere dei revisori permane, perché di fatto non è cambiato. Siamo, dunque, venuti in Consiglio comunale con un parere negativo; al di là dei correttivi che non so se la Giunta o qualcun altro, l'ufficio, ha voluto apportare ad un bilancio sul quale hanno espresso un

voto negativo, non c'è stata altra espressione da parte dei revisori. Come diceva giustamente il collega Cacciapuoti, al riguardo un po' di preoccupazione di tipo contabile e di responsabilità contabile me la pongo. Ma siamo liberi di operare le scelte. Ho anche detto che sono convinto che il bilancio deve essere approvato, perché la più grande iattura di un ente locale è lo scioglimento. Assolutamente non sono per questo. Ribadisco che non posso contribuire all'approvazione perché né io né il mio gruppo siamo stati messi nelle condizione di procedere in tal senso. Quindi, il voto del mio gruppo è contrario.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Pasquale Palumbo. Seguirà l'intervento del Consigliere Luigi Nave.

CONSIGLIERE PALUMBO

Anch'io volevo esprimere il mio voto contrario sul Documento che comunque presenta alcune lacune; in particolar modo, trovo che in un momento così delicato l'amministrazione avrebbe dovuto cercare la massima condivisione e partecipazione sul DUP, che riveste un'importanza fondamentale per il futuro dell'amministrazione medesima.

Dal punto di vista tecnico, al di là degli artefici tecnici e contabili che consentono di ottenere il pareggio di bilancio, sono stato sensibile, in primis come cittadino, ad una nota inviata dai revisori nel giudicare in maniera più prudente le cosiddette entrate straordinarie; quindi, si invita l'amministrazione, la macchina comunale, ad effettuare spese ed operare impegni di spesa solo dopo la verifica dell'effettivo incasso delle entrate; ciò, proprio perché circa il 10% delle entrate dell'ente sono ascrivibili a poste straordinarie. Quindi, il collegio dei revisori rivolge l'invito, prima di effettuare impegni di spesa, di verificare l'effettivo accertamento e la riscossione. Questo è, secondo me, un punto fondamentale, proprio per evitare un futuro appesantimento finanziario dell'ente. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Palumbo.

Prego, Consigliere Albano.

CONSIGLIERE ALBANO

Grazie, Presidente. Il nostro voto non può essere assolutamente positivo per i motivi che abbiamo letto nel Documento di Programmazione. Come diceva l'assessore Ciccarelli, il Documento è stato elaborato dalla Giunta con delibera n. 36 e successivamente è stato modificato per degli errori che i revisori hanno espresso nella loro relazione, non esprimendo parere positivo. Mi riferisco ai giovani Consiglieri di maggioranza che si troveranno ad inghiottire questa programmazione, perché è nulla, come scritto negli atti: "zero" dipendenti comunali (in quello vecchio). Un debito pari a zero successivamente è stato modificato. Mi riferisco ai nuovi: rileggetelo, rivedetelo, perché di certo non si può andare avanti con questa programmazione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Albano.

La parola al Consigliere Giuliano Granata per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Grazie, Presidente. Esprimo una dichiarazione di voto a nome dell'intera maggioranza, ovviamente per tranquillizzare qualche Consigliere di opposizione che non ci vedeva parlare. Ci teniamo a specificare che i nostri interventi saranno concentrati sull'ultimo punto all'ordine del giorno e spazieranno, toccheranno gli ultimi tre argomenti. Tranquillizziamo un po' tutti ed anticipiamo il nostro voto favorevole a questo punto all'ordine del giorno. Non c'è da preoccuparsi, stiamo parlando di un previsionale, che non è nulla di definitivo, tant'è che qualcuno ha volutamente rinunciato alla polizza assicurativa perché siamo tranquilli su quello che facciamo, non abbiamo nulla da nascondere. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Giuliano Granata.

Se non vi sono altre dichiarazioni di voto, procediamo con la votazione.

Dichiaro aperta la votazione sul quinto punto all'ordine del giorno. Favorevoli? Contrari? Otto; è assente Granata Aniello. Astenuti? Nessuno.

Dichiaro approvato a maggioranza dei presenti il quinto punto all'ordine del giorno.

Pongo ai voti l'immediata esecutività del Punto 5) all'ordine del giorno. Dichiaro aperta la votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Dichiaro approvata a maggioranza dei presenti l'immediata esecutività del quinto punto all'ordine del giorno.

Prego, Consigliere Granata...

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Prima di passare all'ultimo punto all'ordine del giorno, chiedo dieci minuti di sospensione.

IL PRESIDENTE

Si pone ai voti la proposta di dieci minuti di sospensione, il tempo compatibile per andare tutti in bagno. Favorevoli?

La proposta è approvata all'unanimità.

La seduta è sospesa per dieci minuti.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(ai sensi dell' articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li' 09-05-2017

Il Responsabile del Settore Proponente

MARIA TOPO

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(ai sensi dell' articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li' 09-05-2017

Il Responsabile del Settore Proponente

MARIA TOPO

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

f.to avv. Giuliano Arabia

Il Segretario

f.to Dott. Michele Ronza

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

### **ATTESTA**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore

f.to Dott. Fortunato Caso